ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Settore concorsuale 12/H1, SSD IUS/18, composta da

PRESIDENTE: Prof. Gianni Santucci - Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Paolo Ferretti– Professore presso l'Università di Trieste;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Salvatore Antonio Cristaldi – Professore presso l'Università di Kore-Enna;
predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.
La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.
Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 55/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 45/100**
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 5*
a1) congruente = punti 5
a2) parzialmente congruente = punti 1
a3) non congruente = punti 0

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 10
b1) per insegnamenti di titolarità svolti presso corsi di studio universitari congruenti con il settore scientifico disciplinare: punti 2 per ogni CFU/anno in Italia; punti 1 per ogni CFU/anno o equipollenti all'estero
b2) per attività ufficiali di supporto alla didattica e attività di tutoraggio/co-tutoraggio: punti 1 per ogni contratto di supporto alla didattica;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5
c1) punti 1 per anno di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti stranieri
c2) punti 0,5 per anno di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 10
d1) fino punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca
d2) punti 2 per ogni partecipazione documentata a gruppi di ricerca internazionali
d3) punti 1 per ogni partecipazione documentata a gruppi di ricerca nazionali

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
e1) punti 2 per relazioni orali a convegni o seminari internazionali
e2) punti 1 per relazioni orali a convegni o seminari nazionali

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5

Scansionato con CamScanner

f1) punti 1 se internazionali
f2) punti 0,5 se nazionali
La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 55/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 15.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica:

esempio 1 Ripartizione punteggi:

1. Monografie ***originali e con elevato impatto sulla comunità scientifica, pienamente congruenti col SSD oggetto del bando*** max punti 10
2. Articoli su riviste, congruenti con il SSD oggetto del bando, max punti 3 per articolo
3. Capitoli di libro o Atti di convegni, congruenti con il SSD oggetto del bando max punti 3 per atto
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 5

PRESIDENTE Prof. Gianni Santucci

COMPONENTE Prof. Paolo Ferretti

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Salvatore Antonio Cristaldi

Scansionato con CamScanner